

Curriculum vitae di avv. prof. Chiara Cacciavillani

Profilo scientifico

Professore ordinario di diritto amministrativo, titolare di cattedra di diritto amministrativo (giustizia amministrativa) presso la Scuola di giurisprudenza dell'Università degli studi di Padova.

È stata membro del collegio dei docenti della Scuola di dottorato di diritto amministrativo dell'Università statale di Milano e del collegio dei docenti della Scuola di dottorato di Giurisprudenza dell'Università di Padova.

È stata ed è componente di commissioni per l'ammissione al dottorato di ricerca e per la valutazione finale di dottorandi di ricerca presso le Università di Milano, di Teramo, di Trieste, di Cagliari, di Roma II e di Padova, nonché componente di commissioni di valutazione comparativa per l'accesso ai ruoli di docenza universitaria e, da ultimo, per la chiamata di professori di prima e di seconda fascia presso l'Università degli studi Federico II di Napoli.

È stata componente di commissioni esaminatrici per l'accesso al ruolo della dirigenza amministrativa.

Fino al 2011 è stata componente del Comitato scientifico della Scuola superiore della magistratura di cui al d.lgs. n. 26/2006.

È membro del comitato di redazione e del comitato scientifico di riviste scientifiche attinenti al diritto amministrativo, nonché componente di comitati di referaggio di riviste e collane scientifiche attinenti al diritto processuale e al diritto amministrativo.

Componente del Comitato di consulenza giuridica del Rettore dell'Università degli studi di Padova per molti anni consecutivi fino all'a.a. 2014-2015, attualmente consulente del Rettore per problematiche di carattere giuridico amministrativistico.

Ha preso parte a numerosi progetti di ricerca a carattere interdisciplinare nell'ambito delle scienze giuridiche.

Ha tenuto oltre un centinaio di conferenze e relazioni in convegni organizzati da Università nazionali ed estere nonché da istituzioni scientifiche e culturali nazionali e internazionali.

Per quanto attiene alla materia del diritto amministrativo sanitario, ha tenuto la relazione dal titolo *Conciliare il diritto alla salute con la contrazione delle risorse* nell'ambito del convegno *Positioning the Veneto Region at the core of Global and European health policies* organizzato dalla Regione Veneto in cooperazione con l'Organizzazione mondiale della sanità il 3 - 4 dicembre 2015, una relazione dal titolo *La salute come diritto nella Costituzione italiana* nell'ambito dell'*Incontro Regione Veneto e Direttore generale O.m.s. - Direttori regionali dell'O.m.s.* tenutosi a Venezia, Palazzo Ferro Fini, il 16 marzo 2016, e una relazione dal titolo *Past trends and future perspectives on the development of the Italian national health system* nell'ambito del convegno organizzato dall'Università di Kiev (Ukraina) il 4-5 novembre 2016.

Ha tenuto docenze in corsi di formazione per magistrati ordinari e per magistrati amministrativi rispettivamente su incarico del Consiglio superiore della magistratura, del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa e della Scuola superiore della magistratura – Consiglio di Stato (marzo 2017).

Ha tenuto e tiene continuamente docenze in corsi di formazione per avvocati e per personale amministrativo di enti pubblici, in particolare, per quanto concerne il diritto sanitario, presso la Fondazione Scuola di sanità pubblica della Regione del Veneto.

È autore di oltre 80 pubblicazioni attinenti al diritto amministrativo, anche a carattere monografico, tra le quali segnala *Giudizio amministrativo di legittimità e tutele cautelari*, Padova, 2002; *Giudizio amministrativo e giudicato*, Padova, 2005; *La pubblica amministrazione e il suo diritto*, Bologna, 2012 (co-autore), *La giurisdizione amministrativa*, Milano, 2012; *Cognizione incidentale e questioni pregiudiziali*, Milano, 2012, *Sull'azione per l'efficienza della pubblica amministrazione e dei concessionari di servizi pubblici*, Napoli, 2013; *Le espropriazioni*, Torino, 2014; *La cosa giudicata*, in *Dir. e società*, 2016; *Past trends and future perspectives on the development of the Italian national health system*, Atti del convegno tenutosi a Kiev il 4-5 novembre 2016, pubblicati dall'Università di Kiev; *Le dichiarazioni negli appalti pubblici: profili generali e problematici*, in *Diritto penale degli appalti pubblici*, Padova, Cedam, 2012; co-autrice di commenti a disposizioni del d.lgs. n. 163/2006 in *Commentario al codice dei contratti pubblici*, a cura di G.F. Ferrari e G. Morbidelli, Milano, 2013; è in corso di pubblicazione il commento a disposizioni del d.lgs. n. 50/2017, aggiornato con il d.lgs. n. 56/2017, in *Commentario al codice dei contratti pubblici*, stessa curatela; *Commento a Corte costituzionale n. 214/2016*, in *Giur. cost.* 2016; *Incertezza delle regole e processo amministrativo*, in *Annuario 2014 dell'Associazione italiana dei professori di diritto amministrativo*, Napoli, 2015; *Quaderni S.p.i.s.a. 2016 su servizi pubblici di interesse economico generale e sistemi di tutele*.

È componente del Comitato dei garanti di numerose pubbliche amministrazioni.

È componente, su designazione dell'Università degli studi di Padova, della commissione regionale per la formazione dell'albo per la nomina dei Direttori generali di Aziende u.l.s.s. e di Aziende ospedaliere.

È componente, su designazione del c.d.a. dell'Università degli studi di Padova, della commissione di Ateneo relativa al Regolamento in materia di incompatibilità per i professori e i ricercatori e sui criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni.

È socio corrispondente dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti.

È componente del Scientific Committee del Progetto Change Management varato dalla Regione Veneto, nominata con delibera di Giunta regionale n. 114/2017, in B.u.r. n. 19/2017.

Profilo professionale

Avvocato cassazionista, ha assistito e assiste centinaia di enti pubblici, società pubbliche ed enti pubblici economici, sia in sede giudiziale sia in sede di consulenza, in materie pertinenti il diritto amministrativo, e specificamente in materia di procedure di evidenza pubblica, di pianificazione e programmazione urbanistica, di programmazione socio-sanitaria, di attuazione di programmazioni socio-sanitarie, di progetti di realizzazione di opere e di infrastrutture pubbliche, di responsabilità risarcitoria e per danno erariale, di rapporti contrattuali tra enti pubblici e soggetti di diritto privato, di procedimenti per il conferimento di incarichi apicali nella sanità pubblica, di sanità pubblica e suoi modelli organizzativi e gestionali.

Tra i principali enti pubblici assistiti e in corso di assistenza, segnala:

- Regione del Veneto;
- Università degli Studi di Padova;
- oltre 60 Comuni insistenti sul territorio delle Regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige;
- enti pubblici del Servizio socio-sanitario regionale (Aziende u.l.s.s., I.o.v. I.r.c.c.s. e

Azienda Zero);

- enti del S.s.r. di natura privata ma qualificati dalla programmazione socio-sanitaria regionale quali presidi pubblici (Istituto Don Calabria di Negar, relativamente ad attività sinergiche con il S.s.r.);
- enti pubblici economici (es. Ente Fiera di Verona);
- aziende speciali di enti pubblici e società pubbliche (es. Ferrovie dello Stato s.p.a. e società del gruppo, A.m.t. Verona, A.s.v.o., A.t.v.o.).

La medesima attività, di assistenza giudiziale e di consulenza e assistenza stragiudiziale, è prestata in favore di soggetti di diritto privato (tra i più rilevanti, Assicurazioni Generali e società del gruppo, Gruppo Industriale Tosoni, Esso Italiana) e di soggetti societari misti pubblico-privati.

L'attività professionale espletata comprende anche attività di consulenza e di partecipazione a procedimenti instaurati da Autorità indipendenti, quali l'Autorità anti-corrruzione, la ora soppressa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, l'Autorità garante per la concorrenza e il mercato, l'I.s.v.a.p.

Ha svolto e svolge funzioni di consulente tecnico su incarico rispettivamente della Procura della Repubblica di Venezia e della Procura della Repubblica di Rovigo nell'ambito di recenti e importanti procedimenti penali per la repressione di reati contro la pubblica amministrazione, occupandosi di questioni amministrative e societarie.

Ha svolto attività di consulenza legale in favore del Commissario liquidatore del primo concordato di gruppo autorizzato nella Regione Veneto, su tematiche di diritto amministrativo e societario.

Ha svolto e svolge il ruolo di arbitro, anche con funzioni di presidente di collegio, in procedure arbitrali involgenti questioni di diritto amministrativo (appalti pubblici e concessioni pubbliche) e di diritto societario.

Specificamente in materia di diritto amministrativo sanitario, ha assistito e assiste la Regione Veneto in fase di consulenza e in fase di assistenza in giudizio sui temi *infra* indicati, attinenti alla programmazione socio-sanitaria, ai procedimenti di sua attuazione e alle problematiche che ne derivano, ai modelli societari attivabili in sanità, alla struttura dei procedimenti di project financing e alla gestione di relativi contratti.

L'assistenza in favore della Regione Veneto – stragiudiziale e giudiziale – ha avuto a

oggetto innanzi tutto l'attuazione della programmazione socio-sanitaria di cui alla delibera di Giunta regionale n. 3223/2002.

Questa attività si è concretizzata nella elaborazione di bozze di delibere di Giunta regionale (poi assunte dalla Giunta) di disattivazione di ospedali di cui la programmazione regionale aveva previsto la disattivazione. L'incarico è stato conferito alla sottoscrittente dopo che il T.a.r. aveva annullato precedenti delibere regionali di disattivazione e in sua esecuzione la sottoscrittente ha provveduto alla rielaborazione, sulla base di rigorosissima istruttoria anch'essa curata in prima persona dalla sottoscrittente, delle delibere di Giunta regionale di disattivazione. L'attività di assistenza prestata si è estesa alla difesa in giudizio di quelle delibere, la cui legittimità è stata accertata dal Giudice amministrativo di primo e di secondo grado.

L'attività di consulenza è stata ed è tuttora prestata in favore della Regione Veneto anche in merito all'attuazione della programmazione socio-sanitaria di cui alla l.r. n. 23/2012 e alla delibera di Giunta regionale n. 2122/2013, in attuazione dell'incarico di consulenza conferito dalla Regione giusto decreto dirigenziale 62/2015 e a conseguente contratto sottoscritto il 7.10.2015 sul seguente oggetto: "servizi legali in materie di interesse dell'Area sanità e sociale", CIG ZF715C13D8, nonché a latere di incarichi di assistenza ad hoc.

L'attività di supporto legale specialistico prestata in attuazione dell'incarico di cui al decreto dirigenziale n. 62/2015, avente a oggetto "servizi legali in materie di interesse dell'Area sanità e sociale", CIG ZF715C13D8, nonché nell'ambito e/o a latere di incarichi di assistenza ad hoc, si è articolata sulle seguenti problematiche:

- contenimento delle liste d'attesa;
- attuazione del modello regionale veneto di quantificazione e distribuzione di budget per specialistica ambulatoriale (nelle diverse branche);
- attuazione della vigente disciplina, di matrice comunitaria, in materia di orari di lavoro della dirigenza medica e del personale del comparto;
- piani di rientro aziendali (delle Aziende u.l.s.s. e delle Aziende ospedaliere);
- interventi preordinati all'attuazione del modello di accorpamento delle Aziende u.l.s.s.;
- monitoraggio e controllo degli interventi di cui al fondo di rotazione regionale per progetti sociali;

- interventi in materia di O.i.v. di Aziende sanitarie;
- assorbimento, da parte del S.s.r., di personale delle Province;
- autorizzazione all'esercizio di strutture sanitarie non accreditate e non accreditabili e definizione dei criteri, ulteriori rispetto a quelli di cui al d.lgs. n. 502/1992 e alla l.r. n. 22/2002, per l'autorizzazione all'esercizio (delibera di Giunta regionale n. 1892/2015);
- rapporti con il Ministero della salute in merito a task force ispettive ministeriali presso Aziende u.l.s.s. della Regione Veneto;
- interferenze tra poteri comunali in materia anti-inquinamento e poteri regionali in materia di sanità pubblica;
- ricettività di centri servizi, o.d.c. e u.r.t.;
- modelli retributivi di direttori di r.s.a.;
- stato, assetto giuridico e possibili sviluppi dell'operatività della Fondazione banca degli occhi, in attuazione della programmazione regionale;
- stato, assetto giuridico e disciplina dell'attività della Fondazione Scuola di sanità pubblica;
- elaborazione di linee guida in materia di costi di degenza dei malati di Alzheimer;
- procedure di selezione di personale del S.s.r. e correlata difesa giudiziale di Aziende u.l.s.s.;
- linee di possibili interventi regionali in materia di inquinamento da Pfas e individuazione degli strumenti giuridici utilizzabili allo scopo;
- modelli di autoproduzione e distribuzione diretta in rete pubblica di radio-farmaci;
- problematiche correlate ai tetti di spesa per mobilità extra-regionale (attuazione dell'intesa assunta in Conferenza Stato-Regioni a ottobre 2016);
- adozione da parte della Regione dei criteri generali, elaborati in sede di Conferenza Stato Regioni nel 2015, per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento di strutture sanitarie (ospedaliere pubbliche, ospedaliere private accreditate, di specialistica ambulatoriale) (in corso);
- adozione da parte della Regione di delibere sulle domande di nuovo accreditamento di strutture private (in corso);

- problematiche concernenti l'esecuzione di contratti di project financing per la realizzazione di ospedali nella Regione Veneto;
- competenze della V Commissione consiliare sulle delibere della Giunta regionale in materia socio-sanitaria;
- sperimentazioni gestionali;
- stabilizzazioni di personale sanitario;
- budget di Aziende sanitarie, budget di strutture accreditate e accordi contrattuali;
- modelli erogativi per la salute mentale.

Attività di consulenza sui medesimi oggetti è in corso di svolgimento per Azienda Zero, come da contratto per servizio di supporto legale specialistico in materia di diritto sanitario CIG 7148211A51.

La sottoscrittente ha svolto attività di consulenza in favore dell'Università degli studi di Padova per la elaborazione di protocolli di intesa tra Regione Veneto e Università degli studi di Padova per l'attuazione della programmazione socio-sanitaria, approvati dagli organi di Ateneo e della Regione Veneto, nonché attività di consulenza in favore dell'Università degli studi di Padova per l'elaborazione di protocollo di intesa e relativi atti attuativi con la Regione Veneto per i c.d. ospedalieri in possesso di abilitazione scientifica nazionale, recepito nella l.r. n. 30/2016.

In materia di partenariato pubblico-privato e di correlate problematiche di diritto societario, ha svolto e sta svolgendo consulenze per primarie società in controllo pubblico (organismi di diritto pubblico) sui seguenti temi:

- ruoli del socio pubblico e del socio privato;
- forma e regime giuridico degli atti societari;
- dismissione di quote societarie detenute da soggetti pubblici;
- aumento di capitale riservato a soggetti individuati a seguito di gara a doppio oggetto;
- esperibilità di gare a doppio oggetto da parte di società pubblica concessionaria di pubblico servizio;
- possibilità di partecipazione a gara a doppio oggetto da parte di società in controllo

pubblico.

In materia di partenariato pubblico-privato in sanità e di correlate problematiche di diritto societario, ha svolto e sta svolgendo attività di consulenza in merito a società di sperimentazione gestionale del Veneto, con particolare riguardo al loro inquadramento giuridico, alla loro natura, alle regole per lo svolgimento delle loro attività, alle modalità di cessazione delle sperimentazioni gestionali e alla gestione di contratti di affidamento di servizi sanitari ospedalieri. Queste attività sono state svolte su incarico di:

- società di sperimentazione gestionale O.r.a.s. di Motta di Livenza;
- Regione Veneto, nell'ambito del contratto per "Servizi legali in materie di interesse dell'Area sanità e sociale", CIG ZF715C13D8, conseguente al decreto dirigenziale n. 62/2015;
- Azienda u.l.s.s. n. 1 di Belluno, giusta delibera del D.g. n. 582/2016.

In materia di project financing, ha svolto attività di consulenza, anche attraverso la partecipazione al Comitato di coordinamento istituito in attuazione dell'accordo quadro stipulato tra Regione Veneto, Provincia di Padova, Comune di Padova, Università degli studi di Padova, Azienda ospedaliera di Padova e Istituto oncologico veneto, quale consulente giuridico dell'Università di Padova per le problematiche correlate al procedimento attivato per la realizzazione del Nuovo ospedale di Padova.

Sempre in materia di project financing è co-autrice del parere giuridico commissionato dal Presidente del Comitato di coordinamento dott. Luca Zaia, nel corso della seduta del 29 ottobre 2015, sul quale si è basata la delibera di Giunta regionale n. 381 del 7 aprile 2016 (in materia di project financing), in ordine alla quale il T.a.r. Veneto si è pronunciato favorevolmente con sentenza n. 1162 del 20 ottobre 2016.

Ancora in materia di contratti di concessioni e/o project financing, ha svolto e ha in corso di svolgimento attività di assistenza giudiziale e di consulenza in favore di soggetti pubblici (enti pubblici e organismi di diritto pubblico).

In materia di contratti di concessione e di gestione di contratti di project financing ha recentemente svolto, su nomina di Regione Veneto, attività giuridica in funzione giustiziale.

Con riferimento a rinegoziazione di contratti pubblici (servizi e lavori), ha svolto e svolge attività di consulenza in favore di Azienda u.l.s.s. n. 16 di Padova nell'ambito dell'incarico

conferito con delibera del D.g. n. 1281/2015, ed ha in corso di svolgimento consulenza in materia di rinegoziazione di contratto pubblico in favore di Azienda u.l.s.s. n. 6 Euganea (ex Az. u.l.s.s. n. 17), relativamente all'ospedale di Schiavonia.

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 d.p.r. n. 445/2000, la scrivente Chiara Cacciavillani dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo d.p.r. n. 445/2000, che quanto sopra attestato, dichiarato e certificato corrisponde a verità.

La scrivente si dichiara, all'atto del conferimento dei dati, debitamente informata di quanto previsto dall'art. 13 d.lgs. n. 196/2003, ivi compresi i diritti che le derivano dall'art. 7 del medesimo d.lgs., e acconsente al trattamento dei propri dati personali.

Allega fotocopia documento di identità in corso di validità, a valere ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000.

Stra, 14 giugno 2018

Prof. avv. Chiara Cacciavillani